

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI FERRARA



PROVA PRATICA N. 1

Il signor M., celibe di 57 anni, vive in condizioni di isolamento sociale, privo di rete familiare e solidale, in un’abitazione di proprietà situata in zona rurale. All’interno dell’abitazione vi è la presenza di un cane. M è disoccupato e titolare di invalidità civile con indennità di accompagnamento, nonché della certificazione di handicap in situazione di gravità ai sensi dell’art. 3, comma 3 della Legge 104/1992, per problematiche di natura organica.

È attualmente in carico al SERD per una pregressa dipendenza da oppiacei, in fase di remissione protratta e in trattamento sostitutivo.

Durante un accesso domiciliare dell’Assistente sociale e dell’Infermiere del SERD, il paziente e gli ambienti domestici presentavano condizioni igienico-sanitarie fortemente compromesse. Sono state rilevate: un evidente peggioramento del quadro clinico del paziente, gravi limitazioni alla deambulazione, disorientamento spazio-temporale e marcato atteggiamento oppositivo con aggressività verbale.

Si illustrino le strategie di intervento e progettualità da mettere in atto a tutela del sig. M.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI FERRARA



PROVA PRATICA N. 2


S., di anni 53, e P, di anni 47, sono sorelle e convivono nell'appartamento di famiglia da quando i genitori sono deceduti.

S. presenta una disabilità intellettiva medio-grave ed è in carico ai Servizi per la Disabilità Adulta con frequenza in Centro Socio-Riabilitativo Diurno.

P., sua unica caregiver, a causa del forte stato di stress dovuto al gravoso carico assistenziale, viene ricoverata presso il Reparto Ospedaliero di Diagnosi e Cura a seguito di un agito anticonservativo.

Si illustrino quali interventi attuare nell'urgenza e si ipotizzi una progettualità a medio/lungo termine a favore del nucleo.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE – AREA PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E FUNZIONARI – PER ESIGENZE DELL’AZIENDA USL DI FERRARA

11/11/25 



PROVA PRATICA N. 3

M., 32 anni, vive con la madre e il fratello in una casa di Edilizia Residenziale Pubblica. Non ha mai lavorato e non ha entrate economiche proprie. Il Nucleo familiare è conosciuto da parte dei Servizi Sociali Territoriali (Area Tutela Minori).

M. viene ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva e successivamente in quello di Diagnosi e Cura a seguito di un agito anticonservativo. Il gesto ha determinato politrauma da caduta, con esiti di disabilità fisica permanente, nello specifico ridotta mobilità della schiena e della mano sinistra.

Dall'anamnesi clinica e personale risulta una pregressa presa in carico presso il Servizio Psichiatrico Territoriale con diagnosi di "Ritardo mentale di grado medio, con insorgenza di psicosi". Precedentemente al ricovero ospedaliero, M. aveva interrotto i rapporti con il Servizio Psichiatrico e sospeso autonomamente la terapia farmacologica.

A dimissione avvenuta i familiari segnalano al Servizio Psichiatrico territoriale la difficoltà di gestione di M.

Si illustrino le strategie di intervento che possono essere messe in atto per il progetto a sostegno del ragazzo e della famiglia.